



E

fondate. Come ricordò Vittorio Messori, «era stato Martin Lutero, in un memorabile sermone (Christus, gallina nostra) a richiamare vigorosamente l'attenzione su una "scandalosa" identificazione. Quella di Gesù che definisce se stesso "una chiocchia che riunisce i pulcini sotto le ali" (Mt. 23, 37). Si può ipotizzare

RA IL 10 SETTEMBRE 1978, CIOÈ TRE PAPI FA. ALBINO LUCIANI fece discutere il mondo affermando che «Dio è papà, più ancora è madre». Parole pronunciate con la semplicità di quel papa dall'anima contadina, ma che poi si scoprirono teologicamente molto

qualcosa di più "femminile" che una chiocchia?».

Dopo Luciani c'è stato il papato molto "maschile" di Wojtyła, pontefice condottiero, che pur aveva ripreso nel 1991 quella formula del suo predecessore. Eppure anche Giovanni Paolo II aveva dato grande spazio alla riflessione sul ruolo della donna nella chiesa, e all'indomani del Sinodo dei vescovi aveva pubblicato una Lettera Apostolica sul tema, la *Mulieris Dignitatem*. Una Lettera importante, che venne messa a punto anche grazie alla riflessione di Carlo Maria Martini, come ricorda la teologa Giulia Paola Di Nicola: «Con quanta gioia abbiamo ascoltato Martini quella volta alle Stelline di Milano in occasione del convegno di Progetto Donna (1988), lo stesso in cui io presentavo il libro "Uguaglianza e differenza la reciprocità uomo donna" e si mettevano le basi della nuova linea che poi sarebbe venuta a matura-